

PERSEGUITA LA EX COMPAGNA: 44ENNE ARRESTATO A FRANCAVILLA

9 Agosto 2018



FRANCAVILLA – Vittima di violenze ed angherie da parte dell'uomo con cui aveva avuto in passato una relazione sentimentale, una giovane donna residente a Francavilla al Mare, in provincia di Chieti, ha trovato il coraggio di rivolgersi alla Polizia di Stato e di denunciare la persona che, da mesi, le aveva reso la vita un inferno e, grazie alla denuncia, l'uomo, un 44enne è stato arrestato.

La donna, cittadina straniera residente in Italia da circa 15 anni, aveva recentemente confidato i tormenti patiti a causa della gelosia e dell'ossessività del suo ex compagno ad un amico, il quale le faceva presente come la Polizia di Stato fosse molto sensibile a problematiche come quelle che la affliggevano, avendo avuto egli modo, peraltro, di assistere ad alcune iniziative sul tema della violenza di genere, nelle quali aveva avuto occasione anche di confrontarsi con i poliziotti, nell'occasione presenti nell'ambito della nota iniziativa del "camper rosa della Polizia di Stato", specificatamente formati ad approcciare la delicata tematica.

Così, lo scorso 3 agosto, la donna, si è rivolta alla Squadra Mobile della Questura di Pescara, segnalando di essere vittima di condotte persecutorie. La stessa, nel formalizzare la denuncia-querela, ha raccontato di aver intrattenuto una relazione con l'uomo durata 3 anni, interrotta nel 2016, cosa che aveva suscitato l'immediata reazione dell'ex compagno che, non accettandone la decisione, aveva iniziato a perseguitarla, seguendola nei suoi spostamenti ad arrivando, in più occasioni, a danneggiarle anche la macchina.

Esasperata per l'atteggiamento aggressivo e violento dell'uomo, per tentare di ricondurlo alla ragione e poter vivere un'esistenza "normale", all'inizio di quest'anno aveva riallacciato nuovamente la relazione sentimentale, per interromperla tuttavia dopo neppure quattro mesi.

A partire dallo scorso giugno, l'uomo aveva ricominciato ad ossessionarla, cercando ripetutamente di contattarla, anche via telefono e sui social, dove era arrivato anche a crearsi falsi profili. Aveva inoltre ricominciato a seguirla nei suoi spostamenti, minacciando per la sua gelosia anche alcuni amici della donna, impedendole così, di fatto, di coltivare qualsivoglia relazione sociale. L'uomo, seppur residente nell'entroterra pescarese, era addirittura giunto ad alloggiare a Francavilla al Mare, vicino l'abitazione della sua ex.

Ai poliziotti, tra le altre cose, la donna ha riferito anche un'aggressione subita la sera dello scorso 1 agosto, quando la donna si accingeva a raggiungere un'amica presso uno stabilimento balneare della riviera; il suo ex compagno, che l'aveva vista uscire da casa, l'aveva seguita a bordo della propria autovettura per poi tamponarla ripetutamente con la macchina.

Dopo aver ascoltato alcuni testimoni che hanno confermato il racconto della donna, nella serata di ieri, gli agenti della Squadra Mobile di Pescara, in forza alla sezione preposta al contrasto della violenza di genere, si sono dapprima appostati a Francavilla al Mare, nei pressi dell'abitazione vittima e, successivamente, nei pressi di uno stabilimento balneare della riviera sud di Pescara, dove nel frattempo la donna si era recata.

I poliziotti hanno così modo avuto di notare il presunto stalker che, raggiunto a sua volta il locale, in un primo momento si è limitato ad osservare a distanza i movimenti della donna, che in quel frangente si trovava in compagnia di un amico. Poco dopo, quando, questa volta da sola, la donna stava per salire a bordo della propria autovettura, l'uomo l'ha raggiunta repentinamente e, impedendole di chiudere lo sportello dell'auto, ha aggredito la ex verbalmente.

A quel punto i poliziotti hanno bloccato e arrestato per atti persecutori. Su disposizione dell'Autorità giudiziaria, l'uomo è stato posto ai domiciliari presso la propria residenza, in attesa dell'udienza di convalida.